

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G13032 del 29/10/2015

Proposta n. 15357 del 08/10/2015

**Oggetto:**

Determinazione n. G08414 del 07.07.2015, di rilascio A.I.A. alla Società Vallone S.r.l., per l'installazione per lo stoccaggio e trattamento per il recupero di RAEE ed altri rifiuti pericolosi e non pericolosi, in Montalto di Castro (VT), zona Industriale Due Pini – Modifiche alla Determinazione, con eliminazione di refusi, correzioni di imprecisioni in essa contenuti e inserimento delle Appendici I, II e III, in essa richiamate ma non allegate.

**Oggetto:** Determinazione n. G08414 del 07.07.2015, di rilascio A.I.A. alla Società Vallone S.r.l., per l'installazione per lo stoccaggio e trattamento per il recupero di RAEE ed altri rifiuti pericolosi e non pericolosi, in Montalto di Castro (VT), zona Industriale Due Pini – Modifiche alla Determinazione, con eliminazione di refusi, correzioni di imprecisioni in essa contenuti e inserimento delle Appendici I, II e III, in essa richiamate ma non allegate.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO,  
URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

**VISTA** la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

**VISTA** la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

**VISTA** la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

**VISTA** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

**VISTO** il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

**VISTO** il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

**VISTO** il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

**VISTA** la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

**VISTO** il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

**PREMESSO** che la Società Vallone S.r.l., P.IVA/C.F. 05703051002, (di seguito Società), con sede legale in Roma, via Francesco Denza, 20 ed operativa in Montalto di Castro (VT), Zona Industriale Due Pini - gestisce un impianto di stoccaggio e trattamento per il recupero di RAEE ed altri rifiuti pericolosi e non pericolosi, in forza dell’Autorizzazione integrata ambientale (AIA) ottenuta con Determinazione n. G08414 del 07.07.2015;

**TENUTO CONTO CHE** la Società ha trasmesso le seguenti note:

- nota del 20.07.2015, acquisita al protocollo regionale al n. 411482/16 del 29 luglio 2015, con la quale ha inoltrato richiesta di rettifica della suddetta Determinazione n. G08414 del 07.07.2015, per le seguenti motivazioni:
  - presenza di refusi di stampa;
  - eliminazione di alcune incongruenze rispetto al precedente Atto Autorizzativo in possesso della Società stessa, rilasciato con Determinazioni nn. B6548 20/12/2010, ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i., e A07461 del 25.09.2013;
  - imprecisioni non sostanziali, imputabili a dati riportati negli atti progettuali ed amministrativi trasmessi dalla Società alla Regione Lazio, in fase di richiesta dell’A.I.A.;
- nota del 28.09.2015, acquisita al protocollo regionale al n. 516017/16 del 29 settembre 2015, con la quale ha inoltrato richiesta di aggiornamento della tabella inserita nel paragrafo 3.1. “Rifiuti autorizzati e operazioni di gestione”, inserendo le operazioni R12 ed R13, motivandole con il fatto che nella fase di prebonifica dei frigoriferi oltre al CFC, poi inviato a smaltimento, viene estratto olio minerale poi inviato a recupero;

**RILEVATA**, la necessità di aggiornare la Determinazione n. G08414 del 07.07.2015, in relazione alle suddette note della Società, apportando le seguenti modifiche:

- A pag. 5, nel penultimo comma delle premesse, la frase “Determinazione n. C1842 del 28.07.2010 e n. G10762 del 25.07.2014”, va sostituita con la frase “Determinazione n. B6548 del 20.10.2010 e successiva Determinazione - n° A07461 del 25/09/2013, nonché nota prot. 133565 DB/04/13 del 14 luglio 2011”;
- nell’elaborato “Condizioni da Rispettare”:
  - o a pag. 5, al paragrafo 3.1, la tabella riportata va modificata aggiungendo nella seconda riga, seconda colonna, le parole “R12” e “R13” prima della parola “D15”, nonché nella terza riga, terza colonna, la parola “R12” dopo la parola “D9”;
  - o a pag. 6, al paragrafo 3.2, nel primo comma, prima riga, dopo la parola “D9”, va inserita la parola “R12”;
  - o a pag. 9, nel primo comma, terza riga, la parola “esclusivamente” va sostituita con la parola “prevalentemente”, in quanto tra i C.E.R. autorizzati sono compresi anche rifiuti diversi dai R.A.E.E.;
  - o a pag. 9, nel secondo comma, primo punto, prima della frase “non pericolosi”, deve essere aggiunta la frase “pericolosi e”, e di conseguenza deve essere sostituito il successivo diagramma di flusso presente nella medesima pag. 9, riguardante la linea 1, “Trattamento rifiuti non pericolosi da apparecchiature elettriche ed elettroniche”, aggiungendo i codici 160213 – 200135 - 160215;
  - o a pag. 11, nel terzultimo comma, il secondo periodo “La società è in possesso dell’autorizzazione allo scarico rilasciata dallo stesso Consorzio (n°1 del 30/11/2009), che a sua volta scarica, previa depurazione, nel corpo recettore finale, Fosso Ponte di Tavole, in forza dell’autorizzazione n°955 del 26/11/2009, rilasciata dalla Provincia di Viterbo, Settore Tutela Acque”, va interamente sostituito con il seguente: “La società è in possesso dell’autorizzazione allo scarico rilasciata con A.U.A. n. R.U. 478 del 17.02.2014, rilasciata dalla provincia di Viterbo, che, fra l’altro, prevede l’immissione del refluo direttamente nel corpo recettore Ponte Tavole”;
  - o a pag. 12, nel primo comma, prima riga, il numero “3”, va sostituito con “2”;
  - o a pag. 12, nel primo comma, seconda riga, la frase “(n° 17/05/I.A. del 06/06/05, e n° 15/07/I.A. del 20/02/07 e n° 12/09/I.A. del 05/03/09)”, va sostituita con la frase “(n° 15/12/I.A. dell’11/04/2012 e n° 09/13/I.A. del 19/03/2013)”;
  - o a pag. 12, nel secondo comma, prima riga, la frase “nelle autorizzazioni alle emissioni in fognatura consortile ed in atmosfera su menzionate”, va sostituita con la frase “nelle autorizzazioni allo scarico e alle emissioni in atmosfera su menzionate”;
  - o a pag. 15, al capitolo 6, nel punto 1., seconda riga, la parola “Consorzio Industriale Due Pini”, va sostituita con la parola “Provincia di Viterbo”;
- nell’elaborato “Allegato B18”:
  - o a pagina 23, nella tabella riportata deve essere aggiunta l’operazione R12, e la descrizione dell’operazione D9, “Bonifica delle schiume poliuretatiche”, va sostituita con la frase “prebonifica dei frigoriferi”, in coerenza con quanto riportato nell’A.I.A., rispettivamente, a pag. 12 e a pag. 13;
  - o a pagina 24, l’elenco dei rifiuti, riportato al paragrafo B18.4, deve essere aggiornato in coerenza con l’elenco dei rifiuti in ingresso riportato a pagina 66 dell’A.I.A. e nell’appendice 1;

- a pagina 27, nell'elenco dei rifiuti autoprodotti è stato aggiunto il C.E.R. 190105\*, già compreso nella planimetria allegata alla Determinazione n. G08414 del 07.07.2015;
  - a pagina 28, paragrafo B18.6.2, primo comma, secondo periodo, la frase "all'interno della fognatura consortile", va sostituita con la frase "nel corpo ricettore Fosso Ponte Tavole";
  - a pagina 33 ed a pag. 34, rispettivamente i paragrafi E6, E7 e E8, che riportano la descrizione dei punti di emissione in atmosfera, devono essere aggiornati in base all'ultima autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Viterbo, secondo la descrizione dei paragrafi E6, E7 ed E8, riportati alle pagine 14 e 15 dell'Allegato "A" alla presente determinazione, dal titolo "Allegato B18 agg. n. 1", che va a sostituire integralmente l'Allegato B18, compreso nell'Allegato tecnico alla Determinazione G 08414/2015:
- Inserimento delle Appendici I, II e III, richiamate nella Determinazione ma a questa non allegate per mero errore materiale;

**RILEVATO** che le prescrizioni di Arpa Lazio sul Piano di Monitoraggio e Controllo dovranno essere recepite dall'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti", in apposito atto successivo ed integrativo della AIA, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

**RITENUTO** di potere aggiornare la Determinazione n. G08414 del 07.07.2015 e relativi elaborati "Condizioni da rispettare" e "Allegato B18", in base alle modifiche sopra indicate e, in particolare, condividendo le motivazioni contenute nella citata nota della Società, prot. regionale al n. 516017/16 del 29/09/2015, a riguardo delle operazioni R12 ed R13 nella gestione dei rifiuti relative alla prebonifica dei frigoriferi;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, relativamente alla Determinazione n. G08414 del 07.07.2015, di rilascio dell'A.I.A. a favore della Società VALLONE Srl - P.IVA/C.F. 05703051002, con sede legale in Roma, via Francesco Denza, 20, e con installazione sita nel Comune di Montalto di Castro (VT), in Zona Industriale Due Pini:

- A. di apportare le modifiche richieste alla Determinazione n. G08414 del 07.07.2015 e ai relativi elaborati "Condizioni da rispettare" e "Allegato B18", secondo gli allegati alla presente Determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- B. di allegare alla presente Determinazione le Appendici I, II e III, richiamate nell'elaborato "Condizioni da rispettare", ma per errore formale non allegati alla Determinazione che si va a modificare;
- C. di prescrivere alla Società VALLONE Srl di osservare le condizioni riportate negli elaborati "Condizioni da rispettare" e "Allegato B18", allegati al presente provvedimento, e le condizioni riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato alla Determinazione n. G08414 del 07.07.2015;
- D. di stabilire che il presente provvedimento sarà oggetto di aggiornamento non appena saranno acquisite le prescrizioni tecniche definitive di Arpa Lazio di cui all'art. 29-  
quater comma 6 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Il mancato rispetto di quanto riportato nel presente atto ed in particolare nel piano di monitoraggio di cui alla Determinazione n. G08414 del 07.07.2015, relativamente alle attività di competenza della Società VALLONE Srl, costituirà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Il presente atto è adottato ai sensi dell'art.29-sexies del Titolo III bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non esonera la Società VALLONE Srl dall'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni che si rendessero necessarie per lo svolgimento dell'attività autorizzata con il presente atto.

La Società VALLONE Srl è tenuta corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art.33, comma 3bis, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto disposto dal D.M. 24/04/2008, il pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Per quanto non espressamente modificato con il presente atto vale quanto indicato nella Determinazione n. G08414 del 07.07.2015;

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società VALLONE Srl e sarà trasmesso per via telematica alla Provincia di Viterbo, al Comune di Montalto di Castro, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Viterbo, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Allegati:

- “Condizioni da rispettare”;
- “Allegato B18”;
- “Appendice I”;
- “Appendice II”;
- “Appendice III”.

Il Direttore

.....  
(arch. Manuela Manetti)